

Contro il doppio sfruttamento e oppressione che questa società ci impone di cui femminicidi, stupri e violenza sono il frutto più barbaro



COSA VOGLIAMO

- Lavoro per tutte le donne - trasformazione a tempo indeterminato dei contratti precari
- Reddito minimo garantito a tutte le donne, la dipendenza economica non sia di ostacolo alla rottura di legami familiari
- Pari salario a pari lavoro
- Divieto di indagine su condizione matrimoniale, maternità, orientamento sessuale, per assunzioni o licenziamenti
- Diritto di cittadinanza e uguali diritti lavorativi, salariali e normativi per le donne immigrate
- abbassamento dell'età pensionabile delle donne, come riconoscimento del doppio lavoro
- Nessuna persecuzione delle prostitute, diritti di tutte ai servizi sociali e al reddito minimo garantito
- Difesa e ampliamento del diritto di aborto, abolizione dell'obiezione di coscienza e gratuità degli interventi e delle strutture, consultori laici gestiti e controllati da donne.
- Socializzazione/gratuità dei servizi domestici; asili, sanità, servizi di assistenza per anziani, ecc.
- "case delle donne" in ogni città gestite dalle donne, di denuncia e di lotta, con servizi gratuiti di avvocati, medici, psicologi, scelti dalle donne
- interventi immediati contro i maschi denunciati per violenze, stalking, molestie sessuali
- Via dai posti di lavoro, da posti istituzionali chi esercita molestie, violenze sessuali, mobbing;
- Divieto di permanenza in casa di mariti, conviventi, padri, denunciati per violenze sessuali
- Procedura d'urgenza nei processi per stupro e femminicidi; Si alle parti civili di organizzazioni di donne - patrocinio gratuito per le donne
- Classificazione dello stupro tra i reati più gravi del sistema penale
- Semplificazioni e procedure d'urgenza per cause di separazione/divorzi, con patrocinio gratuito
- Divieto dell'uso del corpo femminile a fini pubblicitari e dell'uso sessista del linguaggio
- Abolizione nelle scuole e università di testi sessisti, con contenuti discriminatori, via i professori che li propagandano.

25 nov. per la prima volta uno sciopero delle donne, nazionale delle lavoratrici, ma anche disoccupate, casalinghe, studentesse...

info naz. anchioscioperodonne@inventati.org